



Organismo per la tenuta
dell'**Albo Promotori Finanziari**

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2010 ED EVOLUZIONE 2011

INDICE

1. Premessa
2. Principali evidenze 2010
3. Organigramma interno e organizzazione territoriale
4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2010
5. La piattaforma informatica
6. La prova valutativa
7. Sviluppi prevedibili nel 2011
8. Conclusioni



Organismo per la tenuta
dell'Albo Promotori Finanziari

RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2010 ED EVOLUZIONE 2011

1. Premessa

L'Organismo per la tenuta dell'Albo dei promotori Finanziari - APF è stato istituito per effetto delle modifiche introdotte all'articolo 31 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n.58 (TUF) dalla legge n. 262/2005, ed è regolamentato dalle previsioni attuative di tale disposizione contenute nel Libro VIII del Regolamento Intermediari adottato dalla Consob con la delibera n.16190 del 29 ottobre 2007.

Secondo le disposizioni normative, l'Organismo è costituito in forma di associazione con personalità giuridica tra le associazioni professionali rappresentative dei promotori e dei soggetti abilitati svolge in via esclusiva ed autonoma la funzione della tenuta dell'Albo unico dei promotori finanziari nonché le attività ad essa connesse e strumentali. L'APF è stato pertanto costituito in forma di associazione di carattere privato senza finalità di lucro, tra l'Associazione Bancaria Italiana (ABI), l'Associazione Nazionale dei Promotori Finanziari (Anasf) e l'Associazione nazionale delle società di collocamento di prodotti finanziari e di servizi di investimento (Assoreti).

La legge conferisce all'APF autonomia statutaria, organizzativa e regolamentare, e lo sottopone alla vigilanza della Consob la quale esercita altresì la vigilanza sui soggetti iscritti all'Albo.

Nell'ambito della propria autonomia finanziaria l'APF determina e riscuote i contributi e le altre somme dovute dagli iscritti e dai richiedenti l'iscrizione nella misura necessaria per garantire lo svolgimento delle proprie attività.

In base alle norme regolamentari, la Consob ha disposto con delibera n. 16737 del 18 dicembre 2008, il 1 gennaio 2009 come data di inizio dell'operatività dell'Organismo.

La delibera Consob n. 17581 del 3 dicembre 2010, nel modificare il Regolamento adottato con delibera n. 16190 del 29 ottobre 2007, ha stabilito all'art. 98, comma 2, la possibilità in capo all'Organismo di dotarsi di un minimo di due sezioni territoriali. Tale previsione ha messo in condizione l'APF di realizzare un progetto di razionalizzazione e riorganizzazione dell'articolazione territoriale che, a partire dal 1 gennaio 2011, si è concretizzato nell'apertura di due soli uffici territoriali (in luogo degli 11 uffici operativi presso le CCIAA e rimasti attivi fino al 31 dicembre 2010), a Roma e Milano, aperti al pubblico e con personale direttamente dipendente da APF.

2. Principali evidenze 2010

Il 2010, secondo anno di operatività di APF, ha rappresentato per l'Organismo un anno rivolto non solo alla normalizzazione della gestione ordinaria dell'Albo ma anche alla progettazione e realizzazione di importanti cambiamenti nel suo assetto organizzativo, funzionale e logistico.

In previsione di sviluppi evolutivi di APF, nelle fasi conclusive del primo semestre 2010 la sede legale è stata ampliata mediante locazione di due appartamenti ai piani superiori del medesimo stabile di Via Savoia 23, in linea con le esigenze dell'attuale struttura organizzativa. Nel mese di giugno, in esito a verifiche condotte con il supporto di un consulente esterno sui carichi di lavoro degli uffici territoriali, si è proceduto alla disdetta delle convenzioni sottoscritte con le 11 Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura con validità fino al 31 dicembre 2010 ed all'esplorazione di eventuali più efficienti accordi con le stesse. Con delibera del 22 settembre 2010, l'Assemblea degli Associati ha deliberato la nuova articolazione territoriale con la costituzione di due uffici periferici (Roma e Milano) e l'avvio della loro operatività a partire dal 1 gennaio 2011.

Il personale, conseguentemente, è stato chiamato ad un impegno di carattere eccezionale in termini di disponibilità e carichi di lavoro.

Nel mese di dicembre, dopo un'attenta fase di selezione, sono state inserite 18 unità di personale di cui n. 17 assegnate alle Sezioni territoriali (n. 13 assunte, n. 4 con contratto a progetto) e n. 1 (stagiaire) assegnata all'area contabilità e bilancio.

Il personale dipendente al 31 dicembre risulta composto da n. 25 unità di cui n. 4 dirigenti, n. 4 quadri e n. 17 impiegati.

Le suddette decisioni e attività, che nel breve periodo hanno comportato ulteriori oneri economico-finanziari (selezione, assunzione e formazione del personale addetto alle Sezioni; locazione della nuova sede di Milano e relativi allacci utenze; trasferimento e sistemazione degli archivi trasferiti dalle sedi camerali e consulenza per la relativa predisposizione; noleggi hardware e servizi di installazione), hanno consentito la continuità dell'attività istituzionale dell'Albo a partire dal nuovo esercizio con maggiore efficienza ed una migliore razionalizzazione delle risorse.

Dal lato dei sistemi informativi, il 2010 è stato un anno caratterizzato da due fasi distinte:

- il primo semestre volto alla stabilizzazione e all'attività di completamento dei progetti attivati nel 2009 (informatizzazione dei flussi procedurali definiti nel Manuale Operativo);
- il secondo semestre orientato alla innovazione organizzativa e dei sistemi in funzione della riorganizzazione territoriale.

Gli impatti si sono tradotti in una totale ripianificazione delle attività previste inizialmente nel piano annuale 2010, con la compressione dei tempi di alcuni rilasci, l'estensione di talune programmazioni all'esercizio successivo, la previsione di nuove iniziative, in ogni caso con l'obiettivo primario di attivare le nuove sedi (e conseguentemente dei sistemi APF rimodellati) a partire dal 1° gennaio 2011.

Si è intervenuti su tutti i componenti del sistema informativo APF, richiedendo l'attivazione di un team congiunto con Consob per le parti condivise relative al SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari).

Il team di consulenti informatici dell'APF è stato impegnato sul sistema di gestione dell'Albo con logiche di ottimizzazione dei profili delle risorse allocate, consentendo una riduzione graduale dei costi senza conseguenze negative sull'operatività.

Con riferimento al trasferimento e presa in carico da parte di APF degli archivi cartacei, conseguente alla riorganizzazione territoriale, sono state rilasciate apposite Istruzioni Operative per le Sezioni territoriali sopprimende e le Camere di Commercio finalizzate a regolamentare i processi di migrazione e a limitare gli impatti sui procedimenti in corso e a cavallo d'anno.

A livello di portale web, sono stati ulteriormente potenziati i servizi di pre-compilazione della modulistica nelle aree riservate e di pagamento online del contributo istruttorio per l'iscrizione all'Albo.

Nell'area riservata agli aspiranti promotori, sono state messe a disposizione le funzionalità di prenotazione e pagamento online per le iscrizioni alle prove valutative, con significative punte di utilizzo.

In corso d'anno è stato perfezionato il modulo di *business intelligence* finalizzato a monitorare l'efficienza gestionale ed operativa dell'APF nonché ad estrarre dati e comporre analisi che sono stati utilizzati sia a fini interni di controllo che nel corso di occasioni istituzionali. Contestualmente è proseguita l'attività di "pulitura" degli archivi digitali dell'Albo, soprattutto per quei dati il cui inserimento è risalente nel tempo.

Nell'anno si è inoltre provveduto ad ottemperare agli obblighi di formazione del personale per la sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81/08 ex 626/94, coinvolgendo anche il personale assunto nel mese di dicembre.

Si fa inoltre presente che, in virtù di quanto previsto dalla normativa in materia di trattamento dei dati (D.lgs. 196/2003), l'Organismo ha provveduto, in conformità a quanto disposto al punto 26 All.B – Disciplinare Tecnico Allegato al Codice Privacy, alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza nei termini previsti dalla disciplina vigente nonché alle verifiche concernenti l'adeguamento alla normativa applicabile al trattamento dei dati personali da parte dei soggetti privati sulla base delle indicazioni fornite dal Garante.

È stata, inoltre, predisposta la lista degli amministratori di sistema (all'interno delle società Capgemini ed Engineering) prevista dal Garante con provvedimento del 27 novembre 2008.

Per il secondo anno consecutivo, in base alle modifiche intervenute nel Regolamento Intermediari, sono stati avviati procedimenti di cancellazione per tutti i promotori finanziari che non hanno provveduto al pagamento dei contributi annuali dovuti ad APF e a Consob, trascorsi quarantacinque giorni naturali e consecutivi dalla scadenza del termine previsto per il versamento (15 aprile 2010). In collaborazione con l'Autorità, sono state avviate le procedure di cancellazione per omesso pagamento del contributo annuale e di sollecito del relativo pagamento, con l'invio di n. 2.380 (nel 2009 erano n. 3.285) lettere ai promotori finanziari interessati.

Al 31 dicembre i promotori che risultano aver pagato la quota annuale sono n. 57.110 (98% degli iscritti). Tale percentuale è il miglior risultato degli ultimi anni (nel 2009 era pari al 97%), al quale ha certamente contribuito l'invio nel mese di maggio di una informativa con invito al pagamento a tutti i promotori finanziari inadempienti.

Per quanto riguarda il restante 2% di inadempienti (pari a n. 1.199 promotori finanziari) le modifiche al TUF approvate il 29 giugno 2009 consentono all'APF di fare ricorso alla procedura di riscossione coattiva tramite iscrizione a ruolo.

I proventi per i contributi "quota annuale" sono stati pari a € 6.239.063. Le nuove iscrizioni all'Albo contabilizzate nel 2010 si sono attestate a n. 1.906 (pari a € 475.075) e quelle alla prova valutativa a n. 5.205 (complessivamente € 390.375) al netto delle domande rifiutate o non perfezionate e delle assenze giustificate.

Nel mese di luglio, sono stati depositati € 2.800.000 in un c/c vincolato di cui € 1.000.000 con scadenza fine settembre ed € 1.800.000 con scadenza fine dicembre 2010. Tali operazioni, in linea con le previsioni statutarie dell'art. 18, oltre che con le esigenze di disponibilità finanziaria dell'APF, hanno consentito di scontare tassi d'interesse superiori a quelli normalmente applicati nel periodo.

Nel rinviare, per un maggior approfondimento, alla Nota Integrativa al bilancio 2010, si sintetizzano i principali dati:

<u>ATTIVO:</u>		
Immobilizzazioni	€.	1.097.759
Attivo circolante	€.	3.163.624
Ratei e risconti	€.	15.726
Totale Attivo	€.	4.277.108
<u>PASSIVO :</u>		
Patrimonio netto	€.	85.129
Trattamento di Fine Rapporto	€.	68.383
Debiti	€.	4.123.595
Ratei risconti	€.	
Totale Passivo	€.	4.277.108
Conti d'ordine	€	221.916

I valori indicati trovano riscontro nel Conto Economico, che espone :

Proventi correnti	€.	7.121.881
Oneri correnti	€.	7.015.163
Differenza	€.	<u>106.718</u>
Proventi ed (oneri) finanziari	€.	<u>(46.246)</u>
Proventi ed oneri straordinari	€	<u>(3.219)</u>
Risultato prima delle imposte	€.	57.253
Imposte su reddito	€.	40.829
Avanzo dell'esercizio	€.	<u>16.423</u>

3. Organigramma interno e organizzazione territoriale

Fig. 1 – Il Quadro Organizzativo 2010



Gli Organi Collegiali

L'Organigramma (cfr. fig. 1) illustra la struttura operante fino al 31 dicembre 2010, con la evidenziazione degli organi collegiali con poteri decisori (Assemblea, Comitato Direttivo e Comitato Ristretto) e di controllo (Collegio Sindacale) e la organizzazione degli uffici, articolata in una struttura centrale e una struttura decentrata composta da undici Sezioni Territoriali. Ciascuna Sezione Territoriale, come illustrato nei paragrafi successivi, si compone di una struttura direttiva, formata dal Direttivo di Sezione, e di una struttura operativa coordinata da un Segretario.

L'Assemblea svolge i compiti di direzione e di indirizzo generale previsti dallo statuto e specificati nel Regolamento di Organizzazione e Attività (ROA). Nel 2010 si è riunita n. 4 volte.

Il Comitato Direttivo, composto dal Presidente e da otto membri designati dalle Associazioni di categoria (rappresentative dei promotori finanziari e dei soggetti abilitati) ha funzioni di ordinaria e straordinaria amministrazione e si è riunito nel corso dell'anno n. 15 volte.

Il Comitato Ristretto, composto dal Presidente e da quattro membri nominati nell'ambito del Comitato Direttivo, è delegato dallo stesso all'assunzione dei provvedimenti incidenti sull'Albo (i.e. iscrizioni,

cancellazioni, annullamenti d'ufficio). Tale organo si è riunito mediamente con cadenza quindicinale per un numero complessivo di n. 21 sedute nel 2010.

Il Collegio Sindacale è organo deputato al controllo contabile e di legittimità ed il suo Presidente, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, riferisce ogni sei mesi sugli esiti delle verifiche di competenza al Comitato Direttivo e all'Assemblea. In caso di gravi irregolarità è inoltre tenuto a darne comunicazione all'Autorità di vigilanza.

La vigilanza della Consob è stata assicurata e facilitata in corso d'anno sia dall'utilizzo del sistema informatico condiviso sia dagli incontri informativi con gli uffici preposti.

L'Organismo ha complessivamente adottato nel 2010 n. 148 delibere (n. 126 nel 2009), pubblicate nel bollettino elettronico dell'APF pubblicato sul portale, all'indirizzo www.albopf.it.

Il portale APF, attivo già dal 2008 per assicurare trasparenza e informazione, ha fornito in tempo reale tutte le comunicazioni ed i servizi intesi a semplificare i contatti e le relazioni con l'Organismo.

La fluidità dei rapporti all'interno della struttura è stata realizzata attraverso lo sviluppo di procedure informatiche, che collegano l'Ufficio Gestione Albo con gli uffici territoriali, e di procedure operative che hanno reso omogenei i flussi delle attività, unitamente ad una continua ed attenta assistenza sia tecnica che legale.

L' Ufficio Centrale

L'Ufficio Centrale, al termine del secondo anno di operatività, risulta composto da 12 unità, incluso il Direttore Generale, distribuite su tre uffici principali ed una segreteria: Gestione Albo e Sistemi Informativi, Bilancio e Contabilità, Legale.

In coerenza con le decisioni prese dal Comitato Direttivo nel periodo compreso tra la fine del 2009 e l'avvio del secondo semestre 2010, e volte a consolidare l'organigramma dell'APF in funzione della piena operatività, tra il mese marzo e il mese di ottobre 2010 sono state assunte tre risorse caratterizzate da livelli di competenza e di esperienza in linea con ulteriori sviluppi dell'Albo:

- ✓ Responsabile sistemi informatici nell'ambito dell'Ufficio Gestione Albo;
- ✓ due Legal (di cui uno per ragioni di turn over);
- ✓ Assistente al Direttore Generale;
- ✓ Segretaria di Presidenza/Direzione (in sostituzione di dipendente trasferito all'ufficio Gestione Albo).

Una risorsa con mansioni di supporto alla contabilità ed alla sistematizzazione dell'archivio è stata acquisita con contratto a progetto di durata annuale.

Sono, infine, attive collaborazioni con partner informatici specializzati per quanto attiene l'implementazione dei nuovi programmi e per l'assistenza e la manutenzione sia dell'infrastruttura tecnologica proprietaria APF sia di quella applicativa condivisa con Consob.

Gli Uffici territoriali

Il personale degli Uffici delle Sezioni Territoriali ubicati presso le Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura ammonta complessivamente a 40 risorse normalizzate (11 Segretari e 29 collaboratori) in lieve decremento rispetto all'anno precedente. La struttura decentrata dell'Organismo si compone di undici Sezioni territoriali comprendenti il territorio delle regioni e delle province autonome:

- [Sez. I \(Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta\)](#)
- [Sez. II \(Lombardia\)](#)
- [Sez. III \(Veneto, Friuli Venezia Giulia e Provincia di Trento\)](#)
- [Sez. IV \(Emilia Romagna\)](#)
- [Sez. V \(Toscana e Umbria\)](#)
- [Sez. VI \(Lazio e Sardegna\)](#)
- [Sez. VII \(Campania e Molise\)](#)
- [Sez. VIII \(Puglia e Basilicata\)](#)
- [Sez. IX \(Sicilia e Calabria\)](#)
- [Sez. X \(Marche e Abruzzo\)](#)
- [Sez. XI \(Provincia di Bolzano\)](#)

Al 31 dicembre 2010 risultavano iscritti 56.416 promotori. Come si evince dalla tabella sotto riportata, la maggiore concentrazione di promotori finanziari è al Nord dove risiede circa il 57% degli iscritti (oltre 32.000), con una forte presenza in Lombardia oltre 11.200, pari a ca. il 20% del totale in Italia. Nel Centro si distribuisce il 25% degli iscritti all'Albo ed al Sud il restante 18%.

Sez. T.	Area	N. Promotori	Promotori %	Attivi %	Non Attivi %
NORD					
Sez. II	LOMBARDIA	11.248	19,9	66,5	33,5
Sez. III	TRENTO - VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA	7.540	13,4	59,0	41,0
Sez. I	PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA	7.032	12,5	71,8	28,2
Sez. IV	EMILIA ROMAGNA	5.885	10,4	60,3	39,7
Sez. XI	BOLZANO	337	0,6	47,5	52,5
NORD Totale		32.042	56,8	64,6	35,4
CENTRO					
Sez. VI	LAZIO - SARDEGNA	6.530	11,6	65,6	34,4
Sez. V	UMBRIA - TOSCANA	5.020	8,9	66,2	33,8
Sez. X	ABRUZZO - MARCHE	2.781	4,9	58,8	41,2
CENTRO Totale		14.331	25,4	64,5	35,5
SUD					
Sez. IX	SICILIA - CALABRIA	3.857	6,8	62,8	37,2
Sez. VII	MOLISE - CAMPANIA	3.523	6,2	66,0	34,0
Sez. VIII	BASILICATA - PUGLIA	2.663	4,7	61,8	38,2
SUD Totale		10.043	17,8	63,7	36,3
Totale complessivo 2010		56.416¹	100,0	64,4	35,6



¹ (estrazione 8 febbraio 2011)

Con riguardo alla gestione degli Uffici sul territorio, i costi delle Sedi Secondarie rappresentano la principale voce di spesa. L'importo complessivo degli oneri delle n. 11 sedi periferiche dell'Organismo ammonta ad € 3.173.859,86 iscritte in bilancio nel rispetto dei criteri fissati dalle convenzioni sottoscritte dalle parti. Sono escluse dal computo le spese relative ai costi di training del personale camerale.

Le Convenzioni prevedono che l'Organismo riconosca alle Camere il rimborso integrale delle spese sostenute per il personale, per le spese generali (compenso forfetario commisurato al 50% del costo del personale addetto all'attività dell'Albo), per i compensi spettanti ai componenti del Direttivo di Sezione e delle Commissioni Esaminatrici, per le spese generali sostenute per conto di APF (postali, manutenzione attrezzature informatiche, viaggi del personale camerale per convocazioni dell'Organismo), per l'espletamento delle prove valutative.

L'importo è così costituito:

Personale camerale	€ 1.843.382,02
Gettoni Direttivi di Sezione	€ 161.054,15
Gettoni Commissioni Esaminatrici	€ 201.478,72
Compenso forfetario	€ 919.402,29
Rimborso altri costi (spese postali, manutenz., viaggi)	€ 48.542,68
Totale	€ 3.173.859,86

Si informa che nell'esercizio 2010 le sedute del Direttivo di Sezione e delle Commissioni Esaminatrici sono state complessivamente n. 210 ed il numero dei partecipanti alle prove valutative nelle quattro sessioni 2010 è stato di n. 4.070.

Il costo complessivo delle Sedi Territoriali e, di conseguenza, le singole voci riportate in tabella, sono stati rilevati dalle rendicontazioni delle spese sostenute dalle CCIAA; al riguardo è ancora in corso il confronto con la maggior parte delle CCIAA in ordine ad un orientamento interpretativo non condiviso.

Nel primo semestre 2010, a conclusione del primo anno di operatività, APF ha avviato un'attenta e approfondita analisi dei risultati ottenuti, anche in termini di efficienza ed efficacia organizzativa.

A tal fine sono stati utilizzati strumenti informatici proprietari, quali, ad esempio, l'applicazione di Business Intelligence, capace di mappare le attività svolte dall'Albo e analizzare nel dettaglio la popolazione dei promotori finanziari. Inoltre, anche con la collaborazione di un consulente esterno è stata valutata l'efficienza degli Uffici di ciascuna Sezione territoriale, analizzando, tra l'altro, l'organizzazione ed i carichi di lavoro, il livello di informatizzazione, l'accesso agli uffici da parte dei promotori finanziari.

In particolare, è stato somministrato a tutte le Sezioni territoriali un questionario che ha prodotto utili indicazioni in termini:

- numerici, per "dare un valore" alle diverse attività;

- metodologici, per comprendere i modelli di lavoro e l'approccio alle problematiche tecniche e organizzative;
- qualitativi, per valutare la qualità del lavoro (anche relazionale) e degli esiti dello stesso sia nei confronti dell'APF che dei Direttivi di Sezione.

L'analisi condotta ha rilevato un carico di lavoro degli addetti camerali non elevato con una produttività media totale del singolo impiegato bassa riconducibile allo scarso volume delle pratiche.

Tali indici di produttività sono risultati non essere in linea con alti costi di mantenimento, elevata anelasticità della composizione degli uffici, quadro economico non omogeneo, rimborsi per singolo addetto variabili da Sezione a Sezione non necessariamente correlati ai carichi di lavoro.

Le motivazioni alla base delle conclusioni descritte sono riconducibili ad almeno due ordini di ragioni:

- a) un *trend* negativo del numero di promotori iscritti all'Albo (cfr. tabella che segue con l'andamento storico del numero di promotori iscritti all'Albo);

Anno	N. promotori	Variazione %	Trend
2000	49.856		
2001	59.645	19,63%	↗
2002	66.749	11,91%	↗
2003	66.559	-0,28%	↘
2004	64.871	-2,54%	↘
2005	63.124	-2,69%	↘
2006	60.902	-3,52%	↘
2007	61.531	1,03%	↗
2008	61.429	-0,17%	↘
2009	59.070	-3,84%	↘
Giugno 2010	58.874	-0,33%	↘

- b) il crescente numero di servizi *online* a disposizione degli utenti sul portale APF, che hanno ridotto il numero di accessi alle Sezioni territoriali.

In esito agli approfondimenti, sono state condotte verifiche a più livelli ai fini dello studio di un progetto di riorganizzazione dell'articolazione territoriale di APF che ha portato alla formulazione di tre ipotesi:

- Accorpamento su 6 Sezioni territoriali presso le CCIAA;
- Apertura di 3 uffici direttamente gestiti da APF;
- Apertura di 2 uffici direttamente gestiti da APF.

Si precisa che le ipotesi di apertura di uffici direttamente gestiti da APF e di chiusura di quelli presso le CCIAA sono state sviluppate solo successivamente ai riscontri ottenuti da queste ultime con riferimento all'azione di APF volta a mantenere un rapporto operativo e continuativo con le CCIAA, sulla base di una nuova convenzione.

Le ipotesi di apertura di uffici direttamente gestiti da APF sono risultate essere quelle più convenienti in termini economici e di efficienza, garantendo elevati livelli di servizio, non inferiori a quelli forniti dalle Sezioni territoriali presso le CCIAA, e sostenibilità in termini di fattibilità ed implementazione.

Come descritto nel paragrafo “Principali evidenze 2010”, nel mese di giugno, si è proceduto alla disdetta delle convenzioni sottoscritte con le 11 Camere con validità fino al 31 dicembre 2010. Il 22 settembre 2010 l’Assemblea degli Associati ha deliberato la nuova articolazione territoriale con la costituzione di due uffici periferici (Roma e Milano) e l’avvio della loro operatività a partire dal 1 gennaio 2011.

4. Principali attività di tenuta dell'Albo nel 2010

La comprensione e la misura delle attività svolte non può prescindere da un'analisi del quadro delle modificazioni intervenute in corso d'anno sulla composizione dell'Albo.

La popolazione dell'Albo, nel 2010, si è ridotta complessivamente del 4,5% (pari a 2.654 unità), passando dai 59.070 del 2009 ai 56.416 risultanti il 31 dicembre 2010.

Il quadro delle modificazioni intervenute in corso d'anno sulla composizione dell'Albo evidenzia che sono stati adottati 1.769 provvedimenti di iscrizione così suddivisi:

- per superamento della prova valutativa: n. 893
- per possesso dei requisiti di professionalità (per diritto): n. 876.

I provvedimenti di cancellazione dall'Albo hanno riguardato complessivamente 4.347 promotori, di cui:

- cancellazioni per decesso: n. 78
- cancellazioni per perdita dei requisiti: n. 4
- cancellazioni per omesso pagamento del contributo di vigilanza e/o di tenuta dell'albo relativo all'anno 2009 e 2010: n. 2.856
- cancellazioni a domanda: n. 1.409.

Con riferimento alle attività condotte dalle Sezioni Territoriali, nel 2010 si contano circa 24.100 istruttorie costituite per oltre l'86% da operazioni di variazione (domicilio, intermediario, luogo conservazione documenti, residenza, sezione territoriale) e per la restante percentuale dalle iscrizioni e cancellazioni.

I tempi di istruttoria soddisfacenti continuano a risultare migliorativi anche rispetto al 2009 e ben al di sotto delle tempistiche procedurali di riferimento:

- l'istruttoria per un'iscrizione all'Albo si è attestata a 26 giorni (29 giorni nel 2009)
- le variazioni dati (circa 20.000 in un anno) sono registrate nell'Albo in circa 4 giorni, lo scorso anno tra 5 e 6 giorni
- i principali processi di delibera sono compresi in uno spazio tra i 10 ed i 18 giorni, lo scorso anno tra i 10 ed i 26 giorni.

5. La piattaforma informatica

La trattazione delle istruttorie, la predisposizione delle delibere e la registrazione dei provvedimenti assunti avviene attraverso la piattaforma informatica SAIVAP (Sistema Automatico Integrato di Vigilanza e gestione dell'Albo dei Promotori finanziari) che, come previsto dall'art. 94, comma 2, del Regolamento Intermediari, è condivisa con Consob. Le attività di natura informatica si sono concentrate nel primo semestre, in continuità con il 2009, nella stabilizzazione e nel completamento delle funzionalità a supporto dei procedimenti amministrativi dell'Albo nonché nell'implementazione di nuove applicazioni quali, in particolare, lo scadenziario dei procedimenti, la gestione/sincronizzazione degli eventi centro-periferia, il monitoraggio dei controlli dei requisiti di onorabilità sugli iscritti.

Il secondo semestre ha visto la concentrazione di tutte le attività di sviluppo, test, integrazione e messa in produzione del progetto di migrazione di tutti i sistemi APF per l'avvio dell'operatività dei nuovi uffici territoriali il 1 gennaio 2011 e la chiusura delle preesistenti 11 Sezioni.

La riorganizzazione, inoltre, ha comportato la realizzazione e pubblicazione di un sito statico per la fase di transizione oltre alla contestuale e completa revisione del portale APF, anche a livello di contenuti, online nei primi giorni di gennaio 2011.

Propedeutica alla operatività dei nuovi uffici è stata la realizzazione di nuove applicazioni inizialmente non pianificate tra cui, in particolare, l'applicazione per la gestione del protocollo unico informatico di APF.

Gli investimenti necessari ad adeguare i sistemi alla nuova organizzazione su due sedi sono stati pari ad € 134.892.

Tutte le ulteriori attività di sviluppo condotte nel 2010 hanno comportato investimenti per € 278.904.

I progetti avviati nel 2010 e proseguiti nel 2011 (Protocollo unico, apertura Area Intermediari, Anagrafica estesa) sono valutati al 31 dicembre 2010 in complessivi € 76.386.

Nonostante gli interventi evolutivi ed invasivi condotti su tutti i componenti della piattaforma informatica, l'operatività dell'Albo non ha mai subito incidenti o malfunzionamenti bloccanti.

6. La prova valutativa

Nel 2010 lo svolgimento delle prove valutative per l'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità da parte di coloro che intendono accedere alla professione (art. 31, comma 5 del TUF²) ha confermato la validità dell'impostazione e delle soluzioni tecniche realizzate da APF.

La gestione del sistema ha continuato ad essere curata con molta attenzione sia in relazione agli aspetti tecnici sia alla verifica dei quesiti che, nel corso del 2010, ha richiesto la revisione di 919 test.

Il database dei quesiti è di proprietà dell'APF ed è protetto da copyright. È iscritto in bilancio, tra gli investimenti immateriali, per un valore di € 216.618 ammortizzabile in 3 anni.

Nel 2010 la prova si è articolata in quattro sessioni (tre sessioni nel 2009), alle quali hanno partecipato oltre 4.000 aspiranti promotori, con una percentuale di candidati idonei pari a ca. il 33 % (n. 1.340 idonei alla professione di promotore) a testimonianza della necessità di una seria preparazione da parte di chi sostiene l'esame.

Il 2010 ha registrato un incremento della partecipazione del 23% rispetto all'anno precedente.

I costi per l'assistenza dei tecnici Selexi presso le sedi di esame sono stati pari ad € 83.994 suddivisi su 4 sessioni di prove.

Il Comitato Scientifico è stato impegnato nei controlli di qualità del sistema di gestione della prova, anche attraverso l'aggiornamento del set di quesiti che ha richiesto la revisione di 919 test.

Gli oneri legati all'attività svolta dal Comitato Scientifico sono stati pari ad € 23.230.

Sul portale web, l'area per la simulazione del test d'esame è la pagina più visitata con n. 546.807 visualizzazioni.

I costi diretti di erogazione degli esami nelle sedi sono stati di € 449.872, a cui vanno aggiunti i compensi per le Commissioni Esaminatrici quantificabili in € 201.979. I costi di noleggio sono pari a € 336.000.

² La prova valutativa è indetta dall'APF ai sensi dell'art. 3 del D.M. 11 novembre 1998, n.472, recante norme per l'individuazione dei requisiti di onorabilità e di professionalità per l'iscrizione all'Albo unico dei promotori finanziari, come modificato dal D.M. 8 luglio 2010, n.140.

7. Sviluppi prevedibili nel 2011

Per il ruolo che svolge, il modello di *governance* e la composizione della compagine sociale, APF ritiene di poter utilmente svolgere una funzione di osservazione e di approfondimento dei temi riguardanti il settore istituzionale di competenza, nonché di presentazione di proposte e di interventi che garantiscano univocità di indirizzo. Ciò consente nel contempo di elaborare contributi di studi ed analisi che possono essere forniti alle Autorità preposte alla regolamentazione del settore.

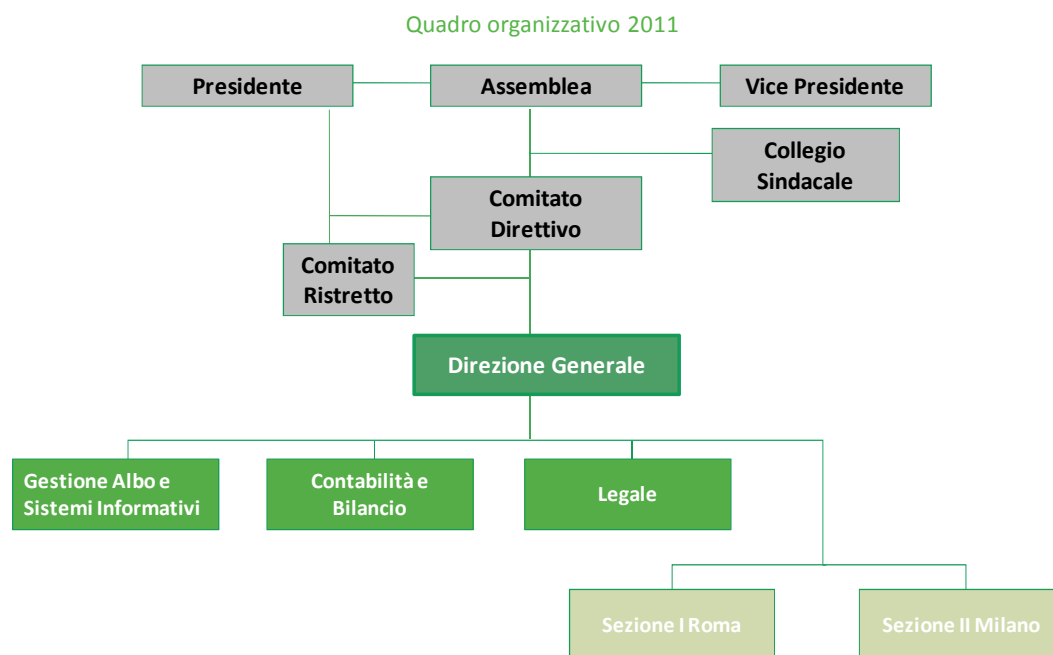
In linea con la prospettiva di continuo confronto con le Istituzioni, finalizzato alla condivisione dei temi di interesse dell'Albo e della categoria dei promotori finanziari, APF il 1° giugno presenterà ufficialmente per la prima volta la sua Relazione Annuale. Si ritiene che tale strumento possa essere utile a dare un'immagine completa dell'attività svolta da APF nonché ad illustrare l'esperienza innovativa fino ad ora maturata ed a presentare i metodi seguiti anche alle istituzioni impegnate nella costituzione di altre realtà con analoghe funzioni.

Alcune significative modifiche statutarie, intervenute alla fine del 2010, hanno rafforzato la *governance* dell'Organismo. In particolare, è stata introdotta la nuova figura del Vice Presidente, quale organo associativo nominato dall'Assemblea competente ad esercitare i compiti attribuiti al Presidente in carica in caso di sua assenza o impedimento, ed è stato previsto il Direttore Generale quale organo permanente.

Contestualmente alle modifiche dello Statuto, l'Organismo ha adottato un nuovo Regolamento di Organizzazione e Attività per dar conto della nuova *governance* nonché della nuova articolazione territoriale.

La struttura organizzativa del 2011 si presenta quindi modificata come segue:

Figura n. 3



Nei primi mesi del 2011 è stata avviata la consulenza finalizzata all'adozione del Modello Organizzativo ex d. lgs. n. 231/2001 entro la fine dell'anno. Questo progetto si inserisce nel processo di consolidamento della struttura organizzativa di APF in termini di procedure interne e protocolli finalizzati a minimizzare i rischi e garantire la massima efficienza nello svolgimento delle proprie funzioni, anche in un'ottica evolutiva delle stesse.

Dal 1° gennaio 2011, i promotori finanziari delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Lazio, Marche, Molise, Puglia, Umbria, Sardegna, Sicilia e Toscana hanno il proprio riferimento presso la Sezione I, avente sede a Roma, in Via Savoia, 23; i promotori delle regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Valle d'Aosta e Veneto fanno riferimento alla Sezione II, con sede a Milano, in Viale Lunigiana, 46.

La migrazione dei dati è avvenuta senza particolari criticità dimostrando efficienza e livelli di servizio senza soluzione di continuità. Nei primi 100 giorni del 2011 sono state deliberate 686 iscrizioni all'Albo e 531 cancellazioni.

E' in fase di attuazione la ottimizzazione del sistema informatico che prevede una revisione completa di tutti i sistemi e delle principali banche dati per consentire un uso più esteso, semplificato ed ampliato dei servizi offerti.

Il piano progettuale delle attività si fonda pertanto su obiettivi di sviluppo dei servizi prestati nonché sulla predisposizione delle condizioni per l'assolvimento di ulteriori compiti, connessi e strumentali all'attività di tenuta dell'Albo.

Sostanzialmente le linee di indirizzo dei progetti avviati o in fase di studio attengono al miglioramento delle forme di comunicazione e di informazione sia verso il pubblico dei risparmiatori sia nei confronti delle categorie professionali interessate nonché alla predisposizione di iniziative e proposte riguardanti esigenze di miglioramento dell'esercizio della professione.

Inoltre, considerato il notevole utilizzo del Portale Web, sono programmati ampliamenti nei servizi quali, ad esempio, per l'area pubblica, l'introduzione di un supporto educativo rivolto al risparmiatore finalizzato ad istruirlo sulla corretta gestione del rapporto con il promotore unitamente ad un rinvio ragionato ai siti delle Autorità e delle Associazioni di riferimento di APF per l'assistenza informativa specifica in ordine alle decisioni di investimento.

Nell'area riservata agli aspiranti promotori è in fase di avanzata realizzazione il progetto di ampliamento del programma di e-learning.

Infine, per i promotori iscritti è previsto un sistema di informazione in continuo aggiornamento delle modifiche legislative di interesse con note esplicative di commento.

In tema di comunicazione, sono allo studio modalità facilitate di interazione con gli iscritti nonché con gli intermediari abilitati per la annotazione diretta delle modifiche intervenute nei rapporti di lavoro.

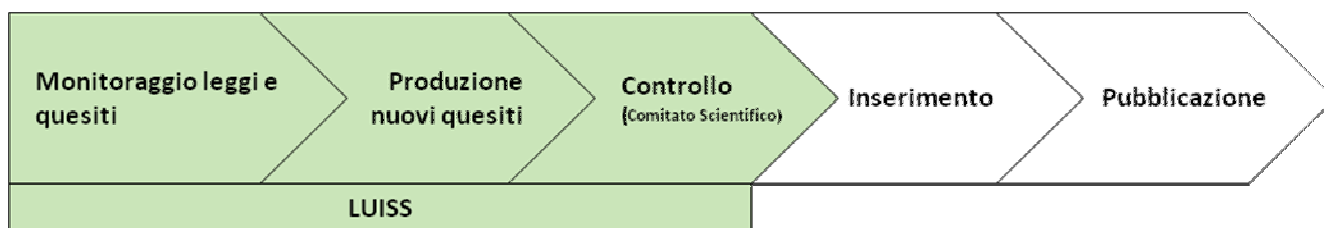
L'importo previsto per l'anno 2011 ammonta a € 579.564 ammortizzabile in 3 anni con un impatto sul singolo esercizio di € 193.169. A questi importi vanno aggiunte le spese per la realizzazione e l'aggiornamento del database dei quesiti delle prove valutative (€ 24.000).

APF continuerà a dedicare particolare impegno al settore di attività delle prove valutative in quanto strettamente legato alle esigenze di alta qualificazione della categoria che, anche per effetto dell'evoluzione normativa in atto, è chiamata a rivestire un ruolo professionale di indubbio rilievo.

Con riferimento alle sessioni e sedi di prova, verificati gli effettivi bacini di gravitazione negli anni 2009 e 2010, al fine di garantire un servizio adeguato e distribuito sul territorio, sono state previste tre sessioni ed individuate 8 sedi di esame: Milano, Venezia, Bologna, Roma, Napoli, Palermo, Bari, Cagliari.

Il 4 gennaio è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Bando relativo alle prove valutative 2011.

Nel 2011, per la gestione e l'aggiornamento della base dati dei quesiti è stata attivata una collaborazione con l'Università LUISS Guido Carli. L'Università ha, tra l'altro, la responsabilità del coordinamento del Comitato Scientifico.



Nel corso dell'anno si prevede inoltre l'introduzione di nuovi strumenti online a disposizione dell'aspirante promotore finanziario:

- un *working space* personalizzato: area del portale APF per la didattica personalizzata a cui l'aspirante promotore accede tramite autenticazione al portale stesso. In sintesi, l'utente può visualizzare report di rendimento rispetto alle sessioni di simulazioni effettuate, salvare e stampare le ultime prove. Questo servizio costituisce una prima tappa verso un sistema articolato di E-learning.

- un sistema di tutoraggio "intelligente": sistema che seleziona ed estrae per l'aspirante promotore batterie di quesiti sulla base dei suoi reali fabbisogni formativi. Questi ultimi sono ottenuti identificando le materie in cui la sua preparazione continua a risultare più carente tramite lo storico delle risposte errate nei test già sostenuti.

In considerazione delle esigenze di consolidamento dell'Organismo ormai al terzo anno di operatività nonché della maggiore efficienza economica conseguente alla nuova struttura con due sedi territoriali direttamente gestite da APF, si procederà alla costituzione di un apposito fondo (con un accantonamento di € 700.000) a fronte di eventuali rischi ed oneri generici che possano emergere nel corso dei futuri esercizi.

8. Conclusioni

Il Bilancio consuntivo 2010 presenta un avanzo economico di € 16.423 contro una previsione di € 1.397 effettuata in occasione dell'ultimo assestamento.

Signori Associati, nel ringraziare i componenti del Comitato Direttivo e la struttura per la professionalità e dedizione continuativamente profuse all'APF, si propone di destinare l'avanzo d'esercizio di € 16.423 a parziale copertura dei disavanzi portati a nuovo e pari ad € 701.112.